

La presente informativa è destinata agli autori di segnalazioni, alle persone fisiche che assistono il segnalante nel processo di segnalazione (c.d. facilitatori) ed infine alle persone fisiche a cui il contenuto informativo della segnalazione può fare riferimento in qualità di soggetti segnalati o coinvolti a vario titolo nelle vicende segnalate.

Barnini S.r.l., in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati EU 2016/679 (di seguito anche solo "GDPR"), che i dati personali acquisiti nell'ambito della procedura di gestione delle segnalazioni, verranno trattati con le modalità e per le finalità che seguono.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO	<i>Titolare del trattamento è Barnini S.r.l.</i> <i>Sede legale – Castelfranco Di Sotto (PI), Via Della Tecnologia 1;</i> <i>e-mail – barnini@barnini.it</i>
TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI	Potranno essere oggetto di trattamento le seguenti tipologie di dati personali: – dati identificativi e di contatto del segnalante; – dati identificativi delle persone coinvolte nella segnalazione, informazioni e dati relativi alle violazioni segnalate, compresi eventuali dati personali relativi a categorie particolari o riferiti a condanne penali e reati; – ogni altra informazione riferita al segnalante, alle persone coinvolte nella segnalazione, a eventuali altri soggetti terzi, che il segnalante decide di condividere per meglio descrivere la sospetta violazione.
ORIGINE DEI DATI E NATURA DEL CONFERIMENTO	I dati personali oggetto di trattamento sono quelli forniti dal segnalante e quelli eventualmente raccolti in modo autonomo nel corso delle attività istruttoria, necessari ad accertare le circostanze oggetto della segnalazione. Il conferimento dei dati è necessario e funzionale alla gestione delle segnalazioni ricevute nelle forme e modalità descritte nella Procedura per la gestione delle segnalazioni whistleblowing.
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	I dati personali saranno raccolti e trattati per finalità connesse alla gestione di segnalazioni di violazioni riguardanti: normativa nazionale ed europea relativa ai settori e agli interessi rilevanti per l'Unione con le modalità e gli strumenti descritti nella <i>Procedura per la gestione delle segnalazioni (whistleblowing)</i>.
BASE GIURIDICA	Il trattamento dei dati deriva dalla necessità di applicare le disposizioni del D. Lgs. 24/2023.
TEMPI DI CONSERVAZIONE	Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza della persona segnalante. I dati personali che manifestamente non sono utili alla valutazione della segnalazione saranno immediatamente cancellati.
DESTINATARI DEI DATI PERSONALI	I dati personali saranno trattati dalla Struttura di Gestione delle Segnalazioni, costituita da un Comitato Interno appositamente designato e composto dal Responsabile amm. Banche e Responsabile risorse umane. In conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia e dalla procedura di gestione delle segnalazioni, il Comitato Interno è tenuto a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e delle informazioni di cui è venuto a conoscenza.

L'identità del segnalante o qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi direttamente o indirettamente tale identità, possono essere rivelate solo con il consenso espresso della stessa persona segnalante. Nel caso rilevasse un coinvolgimento negli eventi oggetto della segnalazione di uno dei due componenti del Comitato Interno, la segnalazione verrà trattata dal componente non in posizione di conflitto, secondo le modalità previste in procedura.

Infine, alcuni dati potranno essere trasmessi, nei casi previsti dalla normativa, all'Autorità Giudiziaria e/o alle Autorità competenti.

**DIRITTI
DELL'INTERESSATO**

Relativamente ai dati medesimi, gli Interessati possono esercitare, nei casi previsti, i diritti di cui al CAPO III del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

In particolare, il segnalante può esercitare il diritto di accesso ai propri dati, di rettifica o integrazione, di cancellazione e di limitazione del trattamento con le stesse modalità in cui ha effettuato la segnalazione

Il segnalante, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, ha inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Si informa che l'esercizio dei suddetti diritti da parte degli altri soggetti interessati, quali il segnalato o altre persone coinvolte, può essere ritardato, limitato o escluso qualora tale esercizio possa comportare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante come previsto dall' articolo 2-undecies, lett. f del Codice Privacy (in attuazione dell'articolo 23 del GDPR). In tali casi, i suddetti diritti possono essere esercitati tramite il Garante per la Protezione dei dati personali, con le modalità di cui all'articolo 160 del Codice Privacy.